

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri si aggiungono le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 17 maggio contiene:

1. nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge che da facoltà al governo di provvedere con Decreto Reale alle importazioni ed esportazioni temporanee.
3. R. decreto sulla garanzia dei titoli per l'unificazione dei debiti del Comune di Napoli.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 18 maggio.

(NEMO). Direte, che la crisi si prolunga un po' troppo; ma col proposito del Sella di accoppiarsi l'elemento giovane e più atto a togliere quegli urti che sono inevitabili fra le persone in cui il loro passato è ostacolo all'accostarsi, colla necessità di attendere il Luzzatti, che venne oggi dopo mezzogiorno e colla necessità di altri convegni con parecchi, non si poteva venire a capo prima. Però state certi che, come disse spiritosamente il Mariotti, Sella non declina, ma coniuga.

Ho sentito, che gli amici politici dell'onorevole Deputato di Udine si sono mostrati malcontenti della sua condotta. Ma io domanderei ad essi, se avessero la responsabilità del voto proprio dinanzi al Paese, se dopo l'esito deplorevole dei fatti di Tunisi avrebbero potuto conservare al potere il Cairoli ed il Depretis, senza accrescere l'umiliazione ed il danno contro cui tutta la pubblica opinione protestava. E se avrebbero con tutto il Paese rigettato quei due, a chi si sarebbero poscia appigliati nel caso dell'onorevole Billia? Forse al Nicotera ed al Crispi, ch'io rammento avere egli già condannato in pubblico discorso tenuto ad Udine ai suoi elettori politici e da essi applaudito?

E si può meravigliarsi adunque, se l'onorevole Deputato di Udine, al quale non manca certo l'intelligenza e la conoscenza delle persone che vivono nel Parlamento, si volse al Sella come all'unico uomo della situazione, come a quello che poteva annodare attorno a sé quegli elementi giovani della Camera dei quali è, per legge di natura, l'avvenire, e che non dovevano quindi fare propria la causa di uomini per sempre caduti?

Ci sono certe cose, che talora si vedono meglio via di qui e fuori dell'ambiente dei politicanti quotidiani di Montecitorio; ma ce ne sono delle altre che si giudicano meglio trovandovisi, massimamente, se l'ambiente in cui vivono le piccole consorterie locali ha tutti i difetti dell'ambiente più vasto in cui pure s'incontrano tutti gli elementi nazionali, senza avere quest'ultimo vantaggio di potersi purificare per trovarsi più in alto, dove non sono rare certe folate di vento, che spostano e cacciano lontano l'aria viziata.

Io non godo nessuna domesticità coll'onorevole Deputato di Udine e posso di certo non essere stato e non essersi in molte cose d'accordo con lui; ma mi faccio ragione che i progressisti di Udine abbiano prescelto piuttosto lui che un altro dei loro, e credo che dovrebbero tenersene, ch'egli in questa occasione importantissima non si sia unito ai pubblici gridatori a stento reclutati in qualche piazza contro il Sella, al quale frattanto vengono dalla stampa d'altri paesi attestati di stima fino a proclamarlo, quello ch'è vero, l'unico uomo, che può essere il continuatore del Cavour.

Se l'onorevole Deputato di Udine ha sentito prima di certe altre medieciatà il vero della situazione ed ha avuto il coraggio di dirlo, ed ha saputo anche sfidare le ire ed i disprezzi di molti di coloro, che ieri lo esaltavano, ciò torna a lode del suo ingegno e della sua capacità politica e mostrerebbe, che egli ha cessato di essere «l'atomo vagante» che proclamò sé stesso, e che, politicamente parlando, non soltanto si lascia attrarre, ma attrae, come lo dimostra quello che da qualche tempo leggete nei giornali di un gruppo Billia che intende fare questo o quello.

Io non dico di più, perché non è la mia missione quella di difendere da' suoi amici l'onorevole Deputato di Udine, sebbene in nome di questa medesima città possa rallegrarmi per essa di chi sale, piuttosto che di chi resta bassino bassino; ma devo pur dire che l'avere intraveduto a tempo l'unica via d'uscita dalla confusione in cui venne gettato il nostro Paese, dopo che aveva già detto francamente a' suoi amici, che le cose non potevano andare come andavano, mostra ch'egli è avvezzo a guardare a più larghi orizzonti di quelli che si fossilizzano nelle piccole consorterie e non hanno né occhi, né occhiali per vedere molto più in là del loro naso.

Ma le elezioni generali dettero forse una Camera diversa dalla precedente? Niente affatto. Oltreché la lotta fra Sinistra e Sinistra fu flessissima e quasi potrebbe darsi furibonda, il fatto

(1) Un telegramma da Roma in data 19 corr. ore 11 1/2 sera porta:

« Voci difficoltà insussistenti. Sella pubblicherà forse domani Ministero avente larga base. »

è che, appena riaperta la Camera, riprincipiarono le scissure, ed il Ministero poté reggersi appena sulle grucce. La sola vittoria considerevole da esso riportata fu quella del novembre dell'anno passato. Allora veramente parve che una maggioranza ministeriale di Sinistra si fosse davvero formata attorno agli onorevoli Cairoli e Depretis; ma, pur troppo, non durò che tre o quattro mesi. Il 7 di aprile andò in pezzi ed il Ministero fu battuto.

Questi sono fatti, semplici e nudi fatti. Di nostro non vi aggiungiamo nulla. Sfidiamo che chiesa a contraddirli. Ma intanto da essi risulta, che la Sinistra, sebbene abbia avuto per sé una volta i quattro quinti ed un'altra i tre quarti della Camera, non è mai stata in grado di sostenere un Ministero per dodici mesi consecutivi. O per un verso e per l'altro, o con uno o con un altro pretesto, li ha divorziati tutti.

Dopo tante prove e riprove, dopo tanti esperimenti rinnovati in mille guise, dice ogni persona imparziale se la Sinistra ha ancora il diritto di pretendere che la Nazione sia lasciata in sua balia, si che se ne serva, come i fisiologi fanno dei cani.

## UN PO' DI STORIA

(Dall'Arena di Verona)

Dicemmo ieri che la Sinistra aveva perduto ogni ragione al governo, perché non aveva mai saputo dar prova di concordia nel sostenere le amministrazioni uscite dal suo seno. Dimostriamolo con qualche ricordo storico, più efficace di qualsiasi discorso.

Poco dopo la formazione del gabinetto Depretis-Nicotera, l'on. Crispi, fino allora restato in disparte, mandò fuori un opuscolo nel quale tracciava un programma ideale d'un ministero di Sinistra, diverso dal programma reale del ministero in ufficio.

Questo primo serezio poté essere nascosto e dissipato, grazie alle elezioni generali fatte nel novembre.

Dopo di quelle, parve che la Sinistra, riuscita in quattro quinti dei collegi, dovesse avere una maggioranza talmente forte e compatta, da poter governare per lunghissimi anni.

Ma ecco che, passati appena pochi mesi, e calmati tutti gli entusiasmi della clamorosa vittoria, sorgono le fere dispute fra Zanardelli e Nicotera, fra Nicotera e Depretis, impegnate nientemeno che sopra una questione di moralità.

Lo Zanardelli esce dal Gabinetto, salutato da un numero abbastanza considerevole di deputati di Sinistra. Comincia subito una guerra fierissima contro il Nicotera; si costituisce il gruppo Cairoli; si solleva la questione della gamba di Vladimiro ed il Nicotera finisce per ritirarsi.

Entra nel Ministero Francesco Crispi, destinato, dicevano, ad attuare finalmente il vero programma della Sinistra.

Sa ognuno quale tempesta furibonda si scatenasse contro di lui, per una questione tutta personale e privata.

La mattina stessa in cui Sua Maestà il Re doveva inaugurare la nuova sessione, il Crispi, abbandonato dalla grande maggioranza della Sinistra, è obbligato a ritirarsi. Il giorno successivo, una considerevole frazione della Sinistra rovescia il Depretis, e porta su il Cairoli, con lo Zanardelli e il Seismi-Doda.

Quanto dura il Ministero Cairoli? Pochi mesi, la più parte dei quali, a parlamento chiuso. Appena la Camera riprende le sue sedute, il Cairoli e lo Zanardelli sono gettati a terra da una opposizione, raccolta principalmente a Sinistra.

Vien su il Depretis, e forma un nuovo Ministero di Sinistra, lasciando in disparte tutti gli Dei maggiori del partito, Crispi, Cairoli, Zanardelli, Seismi Doda, Nicotera, insomma tutti. Ma anche questo Ministero Depretis dura solo sei mesi.

Rovesciato, verso il finire della sessione, da una delle solite discordie della Sinistra, dà luogo alla formazione d'un nuovo Ministero Cairoli, col Grimaldi alle finanze, il Villa all'interno, il Varé alla grazia e giustizia. Quello fu detto il Ministero di estate, e fu d'estate davvero; tantoche, sul principiare dell'autunno, sorta fierissima contesa fra gli stessi ministri, uscirono alcuni dal Gabinetto, ed entrarono in loro vece il Depretis e il Magliani. Allora si disse e si ripeté che la combinazione Cairoli-Depretis era la più adatta ad assicurare la formazione d'una buona e salda maggioranza di Sinistra, tale da poter compiere, frase solita, le annunciate e promesse riforme.

Invece, nell'aprile dell'anno scorso, malgrado il connubio Cairoli-Depretis, il Ministero restò in minoranza e dovette appigliarsi al partito di sciogliere la Camera.

Ma le elezioni generali dettero forse una Camera diversa dalla precedente? Niente affatto. Oltreché la lotta fra Sinistra e Sinistra fu flessissima e quasi potrebbe darsi furibonda, il fatto

che, appena riaperta la Camera, riprincipiarono le scissure, ed il Ministero poté reggersi appena sulle grucce. La sola vittoria considerevole da esso riportata fu quella del novembre dell'anno passato. Allora veramente parve che una maggioranza ministeriale di Sinistra si fosse davvero formata attorno agli onorevoli Cairoli e Depretis; ma, pur troppo, non durò che tre o quattro mesi. Il 7 di aprile andò in pezzi ed il Ministero fu battuto.

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affiancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Francia.** La Camera francese sta per trattare la questione dello scrutinio di lista. La Commissione parlamentare è contraria al progetto e la relazione del sig. Boyset conclude nel suo rigetto. Su questa relazione leggiamo nel *Temps*:

« Il relatore riassume gli argomenti dei partigiani dello scrutinio di lista. Questi argomenti si comprendono in tre principali: 1° la moralizzazione dello scrutinio; 2° elevazione del livello dell'assemblea; 3° coesione e disciplina parlamentari.

Il relatore risponde a questi argomenti facendo in primo luogo la storia delle Assemblee parlamentari francesi dal 1789 fino ai nostri giorni, sotto l'aspetto del modo di scrutinio che ha presieduto alla loro nomina, per giungere a questa conclusione che le grandi assemblee parlamentari sono quelle uscite dal scrutinio uninominale.

Il sig. Boyset risponde quindi ai partigiani dello scrutinio di lista che l'intimità tra elettore ed eletto è garantiglia razionale per eccellenza e che è inammissibile che si abbiano da scegliere candidati sulla fede di comitati.

Quanto alla corruzione e alla venalità, lo scrutinio di lista non riuscirebbe a modificare questo stato di cose. Non si cambiano i costumi con un semplice decreto. Con lo scrutinio di lista, dice il signor Boyset, avremmo gli stessi uomini, gli stessi usi, le stesse debolezze. Quanto al dire che si avrebbe una Camera di livello più elevato e meglio disciplinata, sono queste pure ipotesi.

In quel che concerne la coesione e la disciplina, il relatore risponde che la Camera attuale è abbastanza disciplinata. Essa ha rispettato tutti i Ministeri. Lo scrutinio di lista è il suffragio a due gradi. In questo sistema, l'elettore non ha le nozioni necessarie per scegliere; deve essere diretto; di qui la necessità di un Comitato. E saranno i più ambiziosi quelli che si faranno delegare o si delegheranno da sé. Essi decideranno senza poteri regolari e senza responsabilità. »

**Germania.** La Camera di Commercio di Amburgo, consultata dal principe di Bismarck sulla questione « se le Stati debba accordare dei sussidi per favorire la navigazione dei porti tedeschi » ha risposto negativamente. Essa è d'avviso che le sovvenzioni che il governo francese ha accordate alla sua marina mercantile, e più specialmente alle Compagnie di navi a vapore, non hanno punto attenuato le crisi delle Compagnie medesime, e sono in realtà uno scivolone del pubblico decaro a beneficio degli armatori. La Camera Amburghese condanna questo genere di protezione e domanda che il governo si astenga da ogni provvedimento che farebbe ostacolo al libero svolgimento della navigazione marittima nazionale, fosse anche per mezzo di dazi addizionali e altre misure restrittive.

**Inghilterra.** L'*Observer* scrive: « L'interesse reale dell'Inghilterra è in Egitto, ove in questo momento esercita un protettorato unitamente alla Francia. Ma non bisogna scordare che sonvi delle eventualità possibili e non improbabili, ove il mantenimento del controllo anglo-francese può diventare incompatibile cogli interessi inglesi nell'Istmo, e che l'Inghilterra ha il dovere di tenerli libera di ripigliare una politica indipendente in Egitto se le necessità l'esigano. »

« Sventuratamente la nostra libertà d'azione è stata seriamente incagliata dagli impegni virtuali del marchese Salisbury, in virtù dei quali noi non dobbiamo fare alcun atto che sia di natura da darci il controllo dell'Istmo senza la sanzione della Francia. »

« Ciò che dunque è necessario è di cogliere la prima occasione per liberarci da questi impegni. Ora, l'attuale situazione in Tunisia ci offre questa occasione, e noi dobbiamo dire alla Francia che se essa cerca di estendere la sua influenza nel nord dell'Africa, come lo prova il recente trattato tunisino, noi dobbiamo riservarci piena libertà per proteggere i nostri interessi in Egitto. »

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 39) contiene:

(Cont. e fine).

510. Avviso d'asta. Le offerte per l'appalto della manutenzione della Strada Provinciale Cassarsa-Spilimbergo durante il periodo 1881 usque 31 dicembre 1882 si ricevono presso la Deputazione Provinciale di Udine fino alle ore 12 meridiane del 30 maggio corrente.

511. **Avviso.** Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa d'essere stato autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede del Canale dotto di Martignacco, nel Comune e mappa di Pasian Schiavonesco. Chi avesse ragioni da esprimere sopra i fondi stessi le dovrà esercitare entro giorni trenta.

512. **Extracto di bando.** Nel giudizio di espropriazione promosso da Sartoretti Michele di Udine contro Carolina Ballarin-Politi pure di Udine, in seguito all'aumento del sesto fatto dal Procuratore avv. P. Linussa, si terrà davanti il Tribunale di Udine un pubblico incanto il 17 giugno p. v. per la vendita dei beni di cui fu autorizzata la vendita colla sentenza 22 luglio 1880 dell'indicato Tribunale, e posti nei Comuni censuari di Latisana, Pertegada, Volta e Prencenico.

N. 1782.

#### DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI UDINE.

##### AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 30 giugno 1881 è aperto il concorso ad un posto gratuito nell'Istituto Nazionale di Torino (dipendente dal Lascito Gernazai) per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della Città o Provincia di Udine, che abbiano combattuto per l'Italia, sia nelle file dell'esercito regolare, sia nei corpi volontari, e devono:

1. Avere l'età non minore di otto anni, né maggiore di dodici;

2. Presentare un certificato Medico di sofferto valuolo, o di vaccinazione, ed avere una sana costituzione;

3. Presentare i documenti autentici per giustificare la figliazione e lo stato di famiglia, nonché l'estratto di matricola, o altro certificato autentico che provi il servizio prestato dal padre.

Nel conferire il detto posto, si terrà principalmente conto dello stato di fortuna delle aspiranti, e si seguirà il seguente ordine di preferenza:

a) La figlia di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare, od in conseguenza di malattie contratte per tale motivo, e preferibilmente quella che fosse orfana anche della madre;

b) La figlia di soldato mutilato o ferito, incapace di applicarsi a qualunque utile professione o mestiere, e preferibilmente quella che fosse priva anche della madre;

c) La figlia di mutilato o ferito ancora capace di dedicare la propria opera a qualche utile prestazione;

d) La figlia orfana di padre e di madre, o della madre soltanto;

e) La figlia orfana di padre;

f) Finalmente la figlia che non appartiene alle suindicate categorie, il di cui padre ha fatto parte nell'esercito regolare.

Alle figlie dei militari indicate sotto la lettera d'ed e sarà sempre preferita la figlia di padre morto in attività di servizio, e fra le indicate alla lettera f la preferenza sarà data a quella, il di cui padre, all'atto dell'ammissione, si trovi in servizio attivo.

Per la alunna che verrà ammessa, l'Istituto provvederà a tutte le spese che possono occorrere per la scuola: libri, musiche, disegni, oggetti di cancelleria; tutto ciò insomma che potrà abbisognare per la sua educazione ed istruzione, restando a carico dei parenti le sole spese di vestiario e di calzatura, secondo il corredo prescritto dal succitato Regolamento.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze delle concorrenti saranno scritte su carta bollata da L. 1.20, e, corredate dai prescritti documenti, dovranno esser presentate non più tardi del giorno sopra indicato.

La fanciulla cui verrà conferito l'indicato posto dovrà venir consegnata all'Istituto, al più tardi, entro due mesi dalla comunicazione della nomina, colla comminatoria, in caso di ritardo, di venir dichiarata decaduta dal conferito beneficio.

Udine, 16 maggio 1881.

Il Prefetto Presidente

G. BRUSSI.

Il Deputato  
MILANESE  
Merlo

**Consiglio Comunale di Udine.** Agli oggetti messi all'ordine del giorno nella seduta del 21 corrente viene aggiunto anche il seguente:

Esposizione Agraria Regionale per 1883. Compartecipazione colla Provincia. Informazioni e deliberazioni.

**Scuola d'arti e mestieri.** Siccome l'anno scolastico volge al suo termine, sappiamo che gli insegnanti della Scuola (nelle materie che lo richiedono) stanno ripetendo sommariamente gli argomenti svolti lungo l'anno; ci facciamo quindi premura di renderne avvertiti gli scolari che intendessero di trarre partito per mettersi in grado di subire felicemente l'esame di promozione da un corso all'altro.

Ognuno può comprendere l'importanza di tali ripetizioni, non soltanto per coloro che frequentarono costantemente le lezioni, ma in special modo per quelli che non ebbero l'opportunità di assistere a tutte le spiegazioni graduali.

Perciò siamo certi che i genitori dei piccoli operai ed i capibottega vorranno in queste pochissime settimane fare il sacrificio di mandare i loro figli e dipendenti alla Scuola perché pos-

sano trarre partito dal riassunto che si sta facendo nelle lezioni d'Italiano, di Aritmetica e Geometria e nell'eseguire un saggio di disegno.

Bisogna pensare che si tratta dell'avvenire dei giovani operai: che per essere ammessi ad un corso bisogna subire gli esami del corso precedente: che non si conferiscono premi a coloro che non frequentano le lezioni con assiduità e diligenza: che fra i premi da conferirsi trovansi anche quelli di poter recarsi a Milano a visitare l'esposizione gratuitamente coi soci del nostro Club Operaio: che i premi sono, più che compenso, un titolo di gloria per chi li consegna, e che perciò tutti i giovani devono aspirare a concorrere animosi con ogni possibile sforzo.

Son tutte considerazioni importantissime, che amiamo porre sott'occhio ai nostri bravi operai, insieme a quella, che dovrebbe per tutte bastare; il dovere che abbiamo di far progredire il paese. Non bastano le buone condizioni economiche per far progredire il paese; è necessaria una suda istruzione nelle diverse classi e specialmente nella classe operaia; quindi se amiamo la Patria, procuriamoci tutti uniti e compatte di intruire gli operai; le Autorità ed i facoltosi col sostenerne le spese e promuoverla, tutti gli altri col procurare che i giovani operai ne tragano partito.

O segoir questa via, o restar indietro da tutti gli altri paesi; non v'ha scampo ....

E poichè le Autorità fanno quanto è possibile per la nostra Scuola, procurino dal canto loro i genitori e capibottega di far entrare nelle loro abitudini quella di inviare costantemente i loro dipendenti alle scuole, se vogliono preparare le nuove generazioni degne d'Italia e non inferiori

a quelle delle altre Nazioni; sarà un piccolo sacrificio che renderà un interesse grandissimo, superiore alle loro aspettative.

**Circolo Artistico Udinese.** Domani, sabato 21 corr., alle ore 8 1/2 pom, seguirà nella sala del Circolo un trattenimento vocale e strumentale.

Si farà una sciarada storica. Domani sarà annunciato il programma.

**La Congregazione di Carità di Udine** è stata autorizzata con R. Decreto 15 andante ad acquistare 18 oncie d'acqua per l'irrigazione dei terreni di proprietà dell'Opera pia Venturini Della Porta.

**Una proposta opportuna.** Riportando la notizia che, nella riunione tenuta a Venezia fra i delegati delle Province Venete per stabilire la sede del Consorzio agrario regionale veneto del 1883, venne scelta la città di Udine, l'Adriatico avanza una proposta che ci sembra molto opportuna, quella cioè di rimettere all'epoca stessa del Concorso agrario l'Esposizione provinciale friulana che si avrebbe a tenere nell'anno venturo, mentre all'epoca stessa potrebbero altresì inaugurare il monumento a Vittorio Emanuele, il cui modello consegnato poco tempo fa al fonditore dovrebbe appunto esser fuso per maggio 1883.

#### Accademia di Udine.

L'Accademia si raccoglierà venerdì 20 corrente alle ore 8 pom. in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Recenti pubblicazioni storiche. — Note del Segretario.

#### CASSE DI RISPARMIO POSTALI IN FRIULI.

Riassunto del movimento delle Casse di risparmio negli uffizi postali della Provincia di Udine a tutto il mese di aprile 1881.

UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI				SOMME										
	In corso a tutto il mese precedente	Emessi nel mese	Numeri complessivi	Estinti nel mese di aprile	In corso a tutto il mese stesso	Crediti dei libretti in corso a tutto il mese precedente	Depositi nel mese di aprile	Somme complessive	Rimborsi nel mese di aprile	Credito in fine del mese stesso					
Udine	385	9	394	1	393	74269	27	3349	20	77618	47	2160	16	75458	31
Ampezzo	30	1	31	—	31	385	43	136	87	522	30	33	—	489	30
Artegna	17	—	17	—	17	1345	17	5	—	1350	17	—	—	1350	17
Aviano	50	—	50	—	50	433	27	—	—	433	27	—	—	433	27
Casarsa	40	—	40	—	40	613	02	—	—	613	02	—	—	613	02
Cividale	461	8	469	—	469	30871	81	2908	69	33780	50	2586	50	31194	—
Chiusaforte	57	—	57	—	57	4245	48	300	—	4545	48	—	—	4545	48
Codroipo	101	2	103	1	102	5688	90	449	66	6138	56	228	11	5910	45
Comeglians	21	—	21	1	20	3089	54	—	—	3089	54	—	—	3088	52
Fagagna	16	—	16	—	16	417	87	4	—	421	87	2	—	419	87
Gemonio	192	2	194	—	194	18815	48	2130	63	20946	11	5952	76	14993	35
Latisana	179	3	182	—	182	15202	74	1292	90	16495	64	436	58	16059	06
Maniago	88	1	89	—	89	3169	41	23	—	3192	41	55	—	3137	41
Moggio	111	—	111	—	111	8754	71	100	—	8854	71	85	33	8769	38
Mortegliano	319	2	321	2	319	2627	59	304	92	2932	51	29	33	2903	18
Palmanova	269	6	275	1	274	53291	07	1637	88	54928	95	3084	64	51844	31
Paluzza	6	1	7	—	7	56	50	10	—	66	50	—	—	66	50
Pontebba	37	1	38	—	38	5496	08	195	—	5691	08	394	—	5297	08
Pordenone	312	4	316	1	315	14283	15	2006	97	16290	12	703	45	15586	67
Sacile	43	24	67	1	66	5437	81	221	58	5659	39	346	61	5312	78
S. Daniele	160	5	165	—	165	6310	92	659	17	6970	09	49	23	6920	86
S. Giorgio	126	—	126	—	126	3870	73	170	—	4040	73	1183	50	2857	23
S. Giovanni	11	1	12	—	12	930	08	85	50	1015	58	365	—	650	58
S. Pietro	3	—	3	—	3	34	55	10	—	44	55	—	—	44	55
S. Vito	162	4	166	—	166	6302	78	1625	95	7928	73	104	50	7824	23
Spilimbergo	91	4	95	2	93	8001	78	2220	15	10221	93	878	87	9343	06

sposizione contenuta nell'articolo 16 del citato Regolamento 10 maggio 1877.

Roma, addì 13 maggio 1881

Per il Ministro, COSTANTINI

**Terzo Congresso drammatico nazionale.** Si rammenta a tutti coloro i quali volessero prender parte al terzo Congresso drammatico nazionale, indetto pel 12 giugno p. v. in Milano, nella rispettiva qualità di membri dei precedenti Congressi o di componenti le soppresse sezioni dei giuri drammatico italiano, di autori e artisti drammatici, di membri di Società filodrammatiche, di professori di estetica e di declamazione, di letterati, di corrispondenti di giornali ecc. che il tempo utile per le domande di ammissione scade il 31 maggio corr.

**Il personale di Pubblica Sicurezza.** È terminato al ministero dell'interno il riordinamento del personale di Sicurezza Pubblica. Le promozioni si faranno due terzi per merito e un terzo per anzianità. Le promozioni di classe di questori ed ispettori si faranno esclusivamente per anzianità. Gli stipendi dei questori sono equiparati a quelli dei consiglieri delegati: gli stipendi degli ispettori a quelli dei consiglieri di prefettura; gli stipendi dei vice-ispettori a quelli dei segretari dell'amministrazione provinciale.

**Domi all'Arcivescovo.** Il Cittadino italiano enumera i domi ricevuti dall'Arcivescovo in occasione della sua festa giubilare. Fra questi domi notiamo la Bugia d'argento ed il Canone lavorati a cesello da Pietro Conti, un quadro all'aquerello rappresentando S'Andrea con cornice di legno a tracoro, lavoro di tre chierici, due quadri in seta a colori, opere delle Dimesse di Udine e delle Orsoline di Cividale, una matra ricamata in oro, lavoro delle Terzierie di Gemona, un vaso di porcellana, due vasi di fiori in seta con colombe in filigrana d'argento, cinque fotografie di Buja, ed opuscoli, epigrafi, indirizzi, sonetti, albums e perfino un agnello vivo.

**Ponte sul Cellina.** Con Decreto firmato da S. M. il 15 maggio corrente sono state approvate le deliberazioni dei Consigli Comunali di Pordenone, S. Quirino, Maniago, Fanna, Cavarso Nuovo e Andreis pel concorso nella spesa di costruzione del ponte sul torrente Cellina.

**Al personale ferroviario.** Il Consiglio d'amministrazione delle Strade ferrate dell'Alta Italia ha accolto favorevolmente, però solo in massima, la istanza della Società cooperativa ferroviaria di Torino per estendere i beneficii dell'Associazione al personale lungo le linee. Su tale istanza il Consiglio medesimo ha chiesto frattanto maggiori informazioni e schiarimenti.

**Beneficenza.** In occasione delle feste pel suo gabinete sacerdotale ed episcopale, l'Arcivescovo ha largito lire 200 all'Ospizio orfanelli mons. Tomadini, ha dato un sussidio alle bambine della Casa delle Dericitte in Udine ed ai bambini dell'Ospizio S. Giuseppe in Cividale, e ha forniti d'un vestito completo 15 fanciulli della Scuola detta del Patronato.

**Uxoridio.** Nella scorsa notte, ad ora non precisata, certo L. P. da Martignacco uccise la propria moglie. L'uccisore s'è dato alla fuga. Cinque bambini restano abbandonati. Non abbiamo finora altri particolari sul movente e sulle circostanze del truce fatto.

## CORRIERE DEL MATTINO

La stampa inglese continua la sua platonica campagna contro la spedizione francese a Tunisi. C'è nel linguaggio di que' giornali un crescendo d'indignazione che fa onore al loro spirito di giustizia e di equità nei rapporti internazionali, ma che molto probabilmente non avrà il menomo risultato pratico. La *Saturday Review*, fra gli altri, scrive: «Il Bey ha firmato il trattato col coltello alla gola. Il signor Barthélémy de Sint-Hilaire, che si è creduto autorizzato a parlare in qualità di profeta della civiltà moderna, ha raggiunto un tal grado di arroganza che ben di rado è stato ugualato, e non mai superato». A questi rimproveri i francesi non badano né punto né poco. Essi sono tutti intenti ad assaporare la dolcezza della loro grande vittoria, come si può desumere anche da un telegramma da Marsiglia che dice aver quel Consiglio Municipale approvato un entusiastico ordine del giorno in lode delle truppe francesi operanti in Tunisia».

Contrariamente all'opinione espressa dalla *National Zeitung* sopra Ignatief, ora chiamato al potere in Russia, la *Nordd. Allg. Zeitung*, ordine del Cancelliere tedesco, dice che il generale Ignatief anche se dirigesse la politica estera non cambierebbe il compito pacifico e civilizzatrice della Russia con una politica bellicosa. Bismarck, come si vede, è sicuro del fatto suo, e neanche l'andata al Governo di Ignatief, già ritenuto poco amico della Germania, scuote la sua ferma fiducia nell'alleanza russa, che pare egli abbia piantata su basi solide.

Roma 19. Continuano le trattative nell'intento di formare un Ministero composto delle frazioni della Camera che potrebbero assimilarsi a Sella. Questa mattina vi fu a tale scopo in casa dello stesso Sella una conferenza con alcuni dei principali uomini politici della Destra, del Centro e della Sinistra moderata. Si spera che siffatte trattative, con tanta annegazione ed insistenza condotte dall'on. Sella, abbiano oggi stesso un

buco risultato, e non è escluso che questa sera stessa la crisi possa finire.

Del resto, qui tutti gli onesti seguono con grande interesse l'andamento delle pratiche avviate dal Sella, il quale, avendo già pronto na Ministero di Destra, i cui nomi rassicurerebbero la maggioranza del paese, fa però ogni sforzo per far posto anche ad elementi conciliativi del Centro e della Sinistra.

Quando conoscete per intiero le pratiche, ammirerete il patriottismo di Sella. (*G. di Ven.*)

Milano 19. Arrestarono una sessantina di persone, compresi borsaioli. Alcuno armato fu consegnato all'esercito fra i battimapi. Ri-tranquillasi cittadinanza. (*Id.*)

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Costantinopoli** 18. In seguito alle istruzioni di Parigi, Tissot telegrafo al console di Francia a Smirne di riuscire il diritto d'asilo a Midhat pascià e di invitarlo a lasciare il consolato. Tutti gli altri governi cui Midhat domandò egualmente protezione, diedero lo stesso parere.

**Berlino** 18. Contrariamente all'opinione della *National Zeitung* su Ignatief, la *Gazzetta della Germania del Nord* dice che Ignatief anche se dirigesse la politica estera non cambierebbe il compito pacifico e civilizzatore della Russia con una politica bellicosa.

Il passato diplomatico d'Ignatief assicuragli la fiducia dei suoi compatrioti. L'estero non ha alcun motivo per inquietarsi. Ignatief nella sua vasta erudizione considera l'assolutismo non come uno scopo, ma come un mezzo.

**Costantinopoli** 19. Midhat pascià si costitui in carcere a condizione di essere giudicato imparzialmente.

## ULTIME NOTIZIE

**Sofia** 18. Molti giornali stranieri discutendo i fatti di Sofia apprezzano poco giustamente la situazione. Il principe non violò né sospese la costituzione, non usurpò il potere; vuole convocare una grande assemblea nazionale, secondo il suo diritto costituzionale, e rimettere i poteri che ricevette dalla elezione unanime del 1878. Se l'assemblea gli accorderà le condizioni indispensabili per governare resterà sul trono.

**Parigi** 19. Alla Camera, Ferry legge il testo del trattato di Tunisi, le cui disposizioni sono conosciute. Gli uffici eleggeranno domani la commissione per esaminare il trattato.

Incomincia la discussione sullo scrutinio di lista. Bardoux sviluppa la proposta che stablisce lo scrutinio di lista.

**Parigi** 19. Alla Camera, Gambetta difese lo scrutinio di lista. Respinse l'accusa di avere vedute ambiziose. Non pensò mai a diminuire il prestigio del potere esecutivo. Soggiunse che lo scrutinio di lista permette di consultare il paese sopra una base più vasta. Il rimprovero allo scrutinio di circondario è di rendere impossibile ogni riforma. Crede che lo scrutinio di lista sopprimerà la venalità e le corruzioni che sono conseguenza dello scrutinio di circondario. Conchiuse che trattasi di decidere, se la Repubblica sarà feconda o sterile.

**Roma** 19. Sotto il titolo: «Il Times e la dimissioni del gabinetto Cairoli» il *Diritto* pubblica il seguente estratto di quel giornale: Le dimissioni del gabinetto Cairoli e la formazione del nuovo gabinetto sono la miglior prova, se fossevi bisogno di prove, della eccitazione che domina nelle popolazioni italiane di fronte a questo inatteso incidente. È impossibile non simpatizzare con tale sentimento. Però il ministero Cairoli ne fu certamente vittima immeritata.

Il gabinetto piuttosto ridestare le ire popolari e le discussioni dell'opposizione si dimise; però sembraci che il gabinetto non sia colpevole di altro che di avere prestato troppo fede alle proteste della Francia; errore che condusse cogli altri governi.

Che se anche essi non avessero prestato fede alle dichiarazioni ufficiali della Francia, è difficile prevedere come essi avrebbero potuto, assicurare l'indipendenza di Tunisi quando la Francia era decisa di stabilirvi la sua supremazia. E' certo che le rimostranze diplomatiche non avrebbero giovato: perché la Francia se ne sarebbe preoccupata ben poco, ej l'idea di una guerra tra le due nazioni non poteva certo passare pel capo di un serio uomo politico italiano.

Il gabinetto italiano fu indotto a dimettersi perchè le norme di etichetta diplomatica vogliono che si presti fede alle dichiarazioni che vengono fatte da una potenza amica. Esso non può essere condannato perché non adottò una politica bellicosa, dalla quale giustamente anche i suoi successori si asteranno.

**Parigi** 19. (Camera). Dopo il discorso di Bardoux e di Gambetta decidersi con 243 voti contro 235 di passare alla discussione dell'articolo della proposta di Bardoux che ristabilisce lo scrutinio di lista. Decidesi quindi con 245 contro 205 di continuare oggi la discussione dello scrutinio di lista.

**Pietroburgo** 19. Un Ukase dello Czar solleva, dietro sua domandanda, per motivi di salute, dalle sue funzioni il ministro delle finanze, Abaza, e nomina Bunge a dirigente il ministero delle finanze.

Fu recentemente arrestata una giovane, ri-

conosciuta complice del giustiziato Jeljaboff. Nella sua abitazione si trovarono: una stamperia segreta, armi, materie esplosive e proclami.

Un'assemblea di anarchisti, in una località fuori della città, fu, il 17 maggio, sorpresa dalla Polizia, e tutti i presenti furono arrestati.

**Temesvar** 19. Anche nel Banato incominciano a manifestarsi dei turbidi. Vengono sparsi dei proclami con cui si eccita la popolazione a seguire l'esempio delle limitrofe province russe. Le autorità si mostrano indifferenti di fronte a tali agitazioni.

**Leopoli** 19. I giornali continuano a recar notizie sui disordini che si succedono nella Russia meridionale. In Odessa si riunivano i tumulti, i saccheggi e le dimostrazioni. Il Bazar fu totalmente distrutto. Il governatore di Kischeneff proclamò lo stato d'assedio e minacciò di far uso della forza armata ove non cessassero gli eccessi.

Il ceto commerciale della Galizia ha cessato del tutto di spedire merci e danaro nella Russia. In parecchie località della Galizia è scoppiato il tifo petecchiale. Fu questo il motivo della sospensione degli esercizi delle riserve.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Grani.** Rovigo 17. Mercato di limitati affari senza variazione di prezzo dalla ottava precedente. Frumenti da lire 25 a 26. Frumentoni da lire 16,75 a 18,50. Avena da lire 17 a 17,75. Dopo alcuni giorni di bel tempo oggi piove; tuttavia le nostre campagne sono veramente belle e promettenti tanto per la vegetazione dei frumenti ed avena che per lo sviluppo dei frumentoni.

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 19 maggio

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 010 god. I genn. 1881, da 92,80 a 93.—; Rendita 5 010 1 luglio 1881, da 90,73 a 90,83.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3.—; Germania, 4, da 124,50 a 125.— Francia, 3 1/2 da 102,10 a 102,30; Londra, 3, da 25,62 a 25,69; Svizzera, 3 1/2, da 101,90 a 102.—; Vienna e Trieste, 4, da 218,50 a 219.—

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20,40 a 20,53; Banconote austriache da 219.— a 219,50; Fiorini austriaci d'argento da L. 2,18 25 a 2,19 75.

PARIGI 19 maggio

Rend. Franc. 3 010, 86,27; id. 5 010, 120,07; — Italiano 5 010; 91,15 Az. ferrovie lom.-veneti — — id. Romane 136.— Ferr. V. E. — —; Obblig. lomb.-ven. — —; id. Romane — — Cambio su Londra 25,22 1/2 id. Italia 2,14 Cons. Ingl. 102,11; 16 — —; Lotti 16,62.

VIENNA 19 maggio

Mobiliare 345,30; Lombardo 119.— Banca anglo-aust. — — Ferr. dello Stato 339. ; Az. Banca 832; Pezzi da 20 L. 9,32 1/2; Argento — — Cambio su Parigi 46,50; id. su Londra 117,25; Rendita aust. nuova 77,40.

TRIESTE 19 maggio

Zecchinini imperiali	flor.	5,51 —	5,53 —
Da 20 franchi		9,31 1/2	9,32 1/2
Sovrane inglesi	"	11,22 —	11,74 —
B. Note Germ. per 100 Marche	"	5,35 —	57,05 —
dell'Imp.		45,40 —	45,50 —
B. Note Ital. (Carta monetata)	"		
ital.) per 100 Lire			

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

**A scanso di equivoci.** Perchè il pubblico non venga fuorviato... è bene che si ripeta che lo Sciroppo depurativo di Pariglina composto, inventato dal cav. Mazzolini, e che si fabbrica e si vende in Roma nel suo Stabilimento chimico farmaceutico, via Quattro Fontane, e si vende ancora in tutte le principali farmacie del regno e dell'estero, che guarisce l'erpete, il reumatismo, la scrofola ecc., e le malattie acquisite ecc. è uno dei pochi depurativi che non contiene verun preparato mercuriale, né l'alcool (spirito), per cui non riscalda, non irrita le mucose, anzi, sia per il metodo speciale di preparazione usato per la concentrazione degli estratti, non che per la specie dei vegetali dei quali alcuni nuovissimi nella terapia, - evolige un'azione rinfrescante, ricostituente. E' per queste sue virtù che si è reso di un uso mondiale, giacchè in Francia, in Inghilterra, in Svizzera ed in America se ne fanno continue spedizioni, e sempre per le sue positive virtù che ne han fatto uso e ne fanno tuttora Sovrani! e i più illustri personaggi del secolo. Da tutto questo ben si comprenderà che i moltissimi certificati medici comprovanti l'efficacia di questo nuovo Depurativo fanno le lodi delle virtù, esclusive dei succhi vegetali (alcuni dei quali nuovissimi come ripetutamente abbiamo detto) combinati nelle debite proporzioni alla parte attiva della salsa pariglina; e non già del mercurio o suoi preparati, perchè esso ne è totalmente privo. Mentre le lodi dei certificati dei vecchi depurativi si debbono attribuire tutte ai preparati mercuriali, che formano la parte saliente di quel depurativo.

Unico deposito in Udine, Farmacia G. Commissari; Venezia Farmacia Böltner alla Croce di Malta.

## AVVISO.

Avvertiamo i signori consumatori che oltre il Deposito Birra della rinomata Fabbrica di Punigam, abbiamo assunto anche quello dell'Acqua di Cilli.

Fratelli DORTA.

REGNO D'ITALIA

## CITTÀ DI LIVORNO

### PRESTITO AD INTERESSI

(CREAZIONE 1871).

#### Sottoscrizione Pubblica

nei giorni 21, 22, 23, e 24 maggio 1881 a N. 1000 Obbligazioni 5 per cento da L. 500 ciascuna fruttanti 25 lire l'anno e rimborcabili alla pari.

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi tassa o ritenuta.

Queste 1000 Obbligazioni LIVORNO con god. dal 20 maggio 1881 vengono emesse a Lire 422, che si riducono a sole Lire 411 pagabili come segue:

L. 50.— alla sott. dal 21 al 24 maggio 1881	
50.— al reparto	
100.—	al 1 giugno

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

# RECOARO

R. Stabilimenti aperti da Maggio a Settembre

DUE ORE E MEZZO DI MAGNIFICA STRADA

con Tramway da Vicenza o da Tavernelle — Linea Torino-Milano-Venezia

Fondi minerali ferruginose di fama secolare, delle quali approfittò anche S. M. la Regina Margherita. Guarigione sicura dell'anemia, clorosi, affezioni del fegato e della vesica, calcoli e renella, disordini uterini ed in genere di tutte le malattie gastro-enteriche.

Deposito in Udine nella Drogheria MINISINI FRANCESCO in fondo Mercatovecchio; rivolgersi al medesimo per la cura a Domicilio.

**Stabilimento balneario.** — Bagni ferruginosi, comuni, a vapore. — Completa cura idroterapica. — Fanghi marziali, ecc.

Clima dolcissimo, numerose case d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, alberghi, fra cui si distingue per eleganza e modici prezzi quello condotto dal sig. A. Visentini.

## GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giocatoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottole inglese che eseguisce vari equilibri i più sorprendenti, le Trottole assortite multicolori con fischio, la volante, la trolley, la ballerina ed il dilettevole e curioso cerchio animatore, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

Assortimento tramway in latta, carrozze, carrozze, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi, ecc.

Cucine in vari formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua, barche, bastimenti ecc. ecc.

Specialità in bambole ed altro genere invariate, grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Oggetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.  
presso la ditta DOMENICO BERTACCINI  
Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

## AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

30 anni d'Esercizio. **ERNIA** 30 anni d'Esercizio

L. ZURICO, Via Cappellari, 4, Milano

I tanti benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernia**, invenzione privilegiata dell'Ortopedico sig. ZURICO, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. **Guardarsi** dalle contraffazioni, le quali mentre non sono che grossolanee ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinto, sistema **ZURICO**, trovasi solo presso l'inventore a **Milano**, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

## LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

**ERNESTO PAGLIANO**

si vende esclusivamente in **Napoli**, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. **Pagliano**.

In **Udine** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**, ed in **Gemonia** dal farmacista sig. **Luigi Billiani**.

La Casa di **Firenze** è soppressa.

## Inchiostro speciale inalterabile

Premiato alla Mondiale Esposizione di Parigi del 1878

Preparato dal chimico Rossi di Brescia.

Non ammuffisce — assai scorrevole — non forma sedimento — non intacca le penne — non corrode la carta — difficile cancellarlo sia coi mezzi chimici che coi meccanici — i caratteri impressi con questo inchiostro più invecchiano, più anneriscono.

Questo inchiostro si rende necessario per gli Uffici, per le Amministrazioni per le Scuole e per il commercio: poi è **indispensabile** servendo ottimamente per **Copia-lettere** anche se la scrittura dati da 24 ore.

Bottiglia grande L. 2; Bottiglia piccola L. 1. Sconto d'uso ai rivenditori. Per quantità considerevoli prezzo da convenirsi. — Dirigersi all'Agenzia Farmaceutica **Pilade Rossi**, Brescia, Via Carmine, 2360.

## Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.48 ant.	misto
> 5. — ant.	omnibus
> 9.28 ant.	id.
> 4.57 pom.	id.
> 8.28 pom.	diretto
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	diretto
> 5.56 id.	omnibus
> 10.15 id.	id.
> 4. — pom.	id.
> 9. — id.	misto
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant.	misto
> 7.34 id.	diretto
> 10.35 id.	omnibus
> 4.30 pom.	id.
da Pontebba	a Udine
ore 6.31 ant.	omnibus
> 1.33 pom.	misto
> 5.01 id.	omnibus
> 6.28 id.	diretto
da Udine	a Trieste
ore 7.44 ant.	misto
> 3.17 pom.	omnibus
> 8.47 pom.	id.
> 2.50 ant.	misto
da Trieste	a Udine
ore 8.15 pom.	misto
> 3.50 ant.	omnibus
> 6. — ant.	id.
> 4.15 pom.	id.

## L'Agricoltore Veterinario

ossia Maniera di conoscere, curare e guarire da sè stessi tutte le malattie interne ed esterne degli

### ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anatre, piccioni, conigli e gatti.

### VADE-MECUM PRATICISSIMO

di veterinaria popolare con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose, e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni per saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21<sup>a</sup> edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, per L. 4.

### PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellanzone intitolata: **Pantaigea**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnà nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zuppelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Un'opera indispensabile a tutti è

### Il medico di sé stesso

col quale ciascuno può conoscere, curare e guarire da sè più di 250 malattie senza la costosa cooperazione del medico, o controllarne il metodo di cura. Indispensabile alle famiglie, farmacisti, colleghi, presidi, sacerdoti, viaggiatori, questo ricettario di 418 pagine, vero medico in casa, compilato da un distinto medico presidente della Commissione governativa sanitaria, compendia tutte le migliori e più efficaci ricette usate dalle autorità mediche di tutta Europa, e comprovate dal miglior successo. — Legato in tutta pelle impressa in oro. — Spedisce raccomandato l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro vaglia di L. 5.40.

## Polvere dentifricia Vanzetti

Il nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta **Luigi Zambelli** succ

cessore ad **Antonio Toffani**, Farmacia Zambelli, Crociera del Santo, Padova.

Esgire la firma del preparatore sopra ogni etichetta,

Deposito in Udine presso **BOSEIRO** e **SANDRI**, Farmacisti dietro il Duomo.

## ELISIR - DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-

nogno, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle

vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello

stomaco; toglie le nausse ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non

irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato

succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTI OR-**

**FANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . . L. 2.50

> da 1/2 litro . . . . . > 1.25

> da 1/5 litro . . . . . > 0.60

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) > 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1

## Specialità in giocatoli e fabbricazione

## LA RAVVISSANTE

Trottole senza ugual. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottole sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cambiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta

**DOMENICO BERTACCINI** di Udine

## NON PIÙ MEDICINA

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicina, senza purghe né spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispesie, gastralgie, etisie, disenterie, sfitticheze, catarro, flatosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrhoea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressioni, languori diabeti, congestioni, nervose, insonne, melancolia, debolezza, sfinitismo, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fato, della voce, dei bronchi, del respiro male alla vesica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrale allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Plaskow e della marchesa di Bréhan ecc.

Cura N. 65.184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che due anni, usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun ine-

modo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventate forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insomma, asma e nausee.

Cura N. 46.260. — Signor Roberts, da consumzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordida di 25 anni.

Cura N. 98.614. — Da anni soffriro di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vesica, irritazione nervose e melancolia: tutti questi mali sparverò sotto l'influenza benigna della vostra divina **Revalenta Arabica**. — Leone Peyplet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna), Francia.

N. 63.476. — Signor Curato Comparat, da diciott'anni di dispesia, g

stralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.